



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. 0742 660071

CF 82001380540 – Codice IPA istsc_pgic83100e – Codice FE UFCAUA

www.icfoligno5.edu.it email: pgic83100e@istruzione.it – pgic83100e@pec.istruzione.it



Prot. n. vedi segnatura

Foligno, 08/06/2023

All'Albo

Agli Atti

IC FOLIGNO 5

**OGGETTO: DETERMINA AVVIO PROCEDIMENTO per affidamento diretto di forniture, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordinativo ad Esecuzione Immediata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA): Server Tower
CIG: Z163B783B4**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e ss.mm. ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** l'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e ulteriori ss.mm.ii.;



- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 43 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- VISTO** l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021, prorogato al 30/06/2023, e, in particolare, l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto “Decreto semplificazioni Bis” e, in particolare, l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro; l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a); l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTE** le deroghe all’art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016, introdotte dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120 e D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n.108/2021;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lettera a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che spetta al Consiglio d’istituto la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;
- VISTA** la delibera n. 13 del Consiglio d’Istituto del 15/02/2019, che definisce i criteri e i limiti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro e inferiore a 40.000 euro, equiparandoli a quanto definito dall’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera n. 7 del Consiglio d’Istituto del 21/12/2021, che allinea i criteri e i limiti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture a quanto definito dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120 e D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n.108/2021, in deroga all’art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016;



- VISTO** il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.14 del 15/02/2019 e aggiornato con delibera n. 8 del 21/12/2021;
- VISTO** il PTOF per l'a.s. 2022/25, elaborato con delibera n.22 del Collegio Docenti del 20/12/2021 e approvato con delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2021 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Annuale e.f. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 13/01/2023;
- VISTO** l'art. 4 comma 4 del D.I. n. 129/2018 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, la quale, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»*;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile acquistare mediante Ordinativo ad Esecuzione Immediata;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare un server tower avente le seguenti caratteristiche minime: CPU Intel Xeon Silver, memoria RAM 48 GB, due Hard Disk interni SSD Met Swap da 2TB ciascuno e sistema operativo Windows Server 2022 Standard;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la continuità delle attività degli uffici di segreteria e dirigenza dell'Istituto;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura è stata stimata in € 3.500,00 IVA inclusa (€ 2.868,85 IVA esclusa);
- DATO ATTO** che, nell'ambito delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., risultano iniziative attive aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, ma mancanti delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica (screenshot prot. n. 4420 del 05/06/2023); in particolare, la Convenzione “Tecnologie Server 4” - Lotto 2 “Server tower bi-processore” fornisce macchine con caratteristiche



tecniche con capacità minore rispetto a quelle di cui necessita l'Istituto (RAM 32GB, Hard Disk 960GB);

DATO ATTO che la fornitura con caratteristiche rispondenti a quanto nelle esigenze della istituzione scolastica è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire, per la fornitura in oggetto, una procedura di affidamento diretto (Ordinativo ad Esecuzione Immediata), ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, la legge del 13 agosto 2010, n. 136 e il D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e ss.mm.ii., riguardo il Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTI l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e le Linee guida ANAC n. 3 riguardo il responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO che la Dott.ssa Alessia Marini, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di avviare la procedura tesa all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della seguente fornitura:
 - n. 1 Server Tower avente le seguenti caratteristiche minime: CPU Intel Xeon Silver, memoria RAM 48 GB, n. 2 Hard Disk interni SSD Met Swap da 2TB ciascuno e sistema operativo Windows Server 2022 Standard;
 - installazione inclusa;
2. di stabilire che l'acquisizione della fornitura avvenga tramite Ordine ad Esecuzione Immediata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
3. di stabilire che l'offerta sarà valutata con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo;
4. di stabilire che l'importo massimo oggetto della spesa, desunto dalle indagini conoscitive di mercato svolte, è determinato in € 3.500,00 IVA inclusa (€ 2.868,85 IVA esclusa);



5. di impegnare le relative spese nel Programma Annuale e.f. 2023;
6. di stabilire che l'esecuzione della fornitura debba avvenire entro il mese di agosto 2023;
7. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa Alessia Marini, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 modificato dal D.lgs. 56/2017 e dell'art. 5 della legge n.241/1990;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Alessia Marini

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse